

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Domenico Nese

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 29/01/2013

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 20 FEB. 2013

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 20 FEB. 2013

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 20 FEB. 2013

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

OGGETTO: Approvazione piano economico-finanziario servizio integrato gestione rifiuti.

L'anno duemilatredecim il giorno ventinove del mese di gennaio, alle ore 19,00 nella sala dell'ex Pretura del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo	SI		LONGO Francesco	SI	
NESE Domenico	SI		MONTEFUSCO Marilena	SI	
CIUCCIO Roberto	SI		CETTA Pasquale	SI	
MAZZA Pasquale	SI		SICA Francesco	SI	
PAOLILLO Maurizio	SI		VOZA Roberto	SI	
SABATELLA Luca	SI		TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo	SI		DE CARO Gennaro		SI
MARANDINO Leopoldo	SI		TARALLO Franco		SI
FARRO Luciano	SI				

Sono presenti gli assessori: RAGNI, BARRETTA, DI LUCIA, PALUMBO, VOZA

Consiglieri

Presenti n. 15
Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. dott. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica.

Relaziona l'argomento l'Assessore Voza che legge intervento allegato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- Che con delibera di Consiglio Comunale n. 103 del 25 ottobre 2005, il Comune di Capaccio stabili di espletare il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti mediante gestione diretta parziale, cioè parte della gestione attraverso il proprio apparato amministrativo e tecnico (predisposizione atti, controllo, discarica) e parte in affidamento a terzi (raccolta e smaltimento), con le modalità previste dall'allora vigente normativa di disciplina;
- Che a seguito delle procedure di gara con determinazione n. 223 del 29/05/2006 si aggiudicò, in via definitiva, l'affidamento alla ditta SARIM s.r.l. con sede in Salerno alla Via Roma n. 16 e si sottoscrisse il relativo contratto principale in data 29/06/2006 Rep. n. 3077 avente durata dal 01/06/2006 al 31/12/2012;
- Che con deliberazione di G.C. n. 162 del 03/08/2012 la giunta, nel confermare la volontà di continuare a mantenere l'esternalizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi e urbani, la cui scadenza del contratto in essere è al prossimo 31/12/2012, dettava indirizzi operativi per la predisposizione del "Piano di Gestione dei Rifiuti" per la relativa approvazione sulla cui base fondare l'indizione di apposita gara europea ad evidenza pubblica;
- Che con deliberazione di G.C. n. 16 del 22/01/2013 si è approvato il Piano di Raccolta Differenziata - Servizio integrato Gestione Rifiuti, elaborato dall'Area VI-LL.PP., la cui spesa annua per il servizio è pari ad € 2.393.968,01, compreso IVA al 10%, come risulta dal piano economico finanziario allegato al Piano medesimo;

RITENUTO di prendere atto della spesa annua per il Servizio integrato Gestione Rifiuti, elaborato dall'Area VI-LL.PP. ed approvato con deliberazione di G.C. n. 16 del 22/01/2013, pari ad € 2.393.968,01 come si evince dall'allegato Piano economico finanziario,

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

VISTO la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area III;

VISTO il verbale della competente Commissione conciliare;

Ritenuto di procedere all'approvazione della presente deliberazione.

Sentiti gli interventi dei consiglieri:

LONGO: La Tares garantisce il servizio e gli equilibri economico- finanziario. Enormi sforzi per limare le spese, soprattutto di conferimento rifiuti. Auspica in futuro di approvare meccanismi che consentono sgravi ai cittadini virtuosi sulla raccolta differenziata.

MARANDINO: Il piano proposto è un'altra prova di tenacia rispetto a quello degli uffici comunali che infatti si sono dovuti ricredere.

SINDACO: Fa appello ai cittadini affinché investano sulla raccolta differenziata, perché solo così ci potrà essere un risparmio sulla Tares, oltre che maggiori benefici per l'ambiente. Annuncia nuova campagna informativa sulla differenziata, a partire dalle scuole.

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente - consiglieri presenti n. 15, astenuti n.///, votanti n. 15, voti favorevoli n. 15, voti contrari n. ///.

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si intende qui integralmente riportata e trascritta ed approvata in ogni sua parte;
2. Di approvare, come approva, l'allegato piano economico finanziario relativo al Piano di Raccolta Differenziata - Servizio integrato Gestione Rifiuti, elaborato dall'Area VI-LL.PP., la cui spesa annua per il servizio è pari ad € 2.393.968,01, compreso IVA al 10%;

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente - Consiglieri presenti n. 15, astenuti n.///, votanti n. 15, voti favorevoli n. 15, voti contrari n. ///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: 10) APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO
SERVIZIO INTEGRATO GESTIONE RIFIUTI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

[Handwritten signature]

IL RESPONSABILE

[Handwritten signature]

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

IL RESPONSABILE

Data _____

Allegato sub "B"

QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO ANNUO A BASE DI GARA SERVIZIO		Anni 7
1	Costo annuo del personale	1.479.049,90
2	Costo annuo degli automezzi	342.881,54
3	Campagna informazione e distribuzione kit per raccolta differenziata	5.000,00
4	Piattaforma web based per i cittadini	5.000,00
	A - TOTALE COSTI ANNUI	1.831.931,44
5	Spese generali 10%A	183.193,14
	B - SOMMANO	2.015.124,58
6	Utile di azienda 8%B	161.209,97
	C - SOMMANO	2.176.334,55
7	IVA 10%C	217.633,46
	TOTALE IMPORTO ANNUO	2.393.968,01
		15.234.341,86
		16.757.776,04

Il giorno ventinove del mese di Gennaio dell'anno 2013 presso la Sede Comunale di Copparo Copalugato si è tenuta la Commissione Bilancio-Finanze-Habit opportunamente convocata con protocollo n. 3386 del 28/01/2013.
Alle ore 17:00 sono presenti:

- 1) PAOLILIO Maurizio;
- 2) MAZZA Pasquale;
- 3) FARNO Luciano;
- 4) MONTEFUSCO Mariella;
- 5) TOMMASINI ARENELLA Giulietta;
- 6) DE CARO Gennaro;
- 7) TARALLO Franco.

Alle ore 17:10 il presidente sig. Maurizio Paolillo dichiara aperta la seduta.

Verbalizzante della Commissione: Ing. Giulietta Tommasini Arenella.
Il presidente passa alla discussione dei punti posti all'ordine del giorno per i quali non si era completata la discussione alla seduta di ieri.

Punto n. 10): approvazione Piano Economico Finanziario servizio integrato gestione rifiuti.
La Commissione a maggioranza approva il Piano Economico Finanziario.

La Minoranza ritiene che tale argomento non può essere discusso all'ordine del giorno perché non sono stati rispettati i termini temporali per apportare il proprio contributo, come previsto dai termini di legge.
Il presidente precisando che tutti gli atti relativi al Bilancio di Previsione 2013 sono stati istruiti e preparati per far fronte ad esigenze inopportuniste e necessarie per alcuni servizi indispensabili per il territorio. Passa all'esame del punto n. 12) posto all'ordine del giorno riguardante il Bilancio di Previsione

COMMISSIONE

Bilancio Finanze - Tributi

seduta del

29.01.2013

del 2013 completo di tutti gli allegati in complesso
il parere del Revisori pervenuto con protocollo 3876 del
29/01/2013.

La maggioranza come già espressa nella giornata di ieri e
per i motivi precisati dal prete approva la proposta come
comune pervenuta.

La Minoranza (Consiglieri ~~Consiglieri~~ Franco Tatolla)
nel prendere visione della relazione Bilancio redatta
dal Revisori di Conti un'ora prima del Consiglio
Comunale che si terrà alle ore 18:00 in Cassero
Capolungo ritengono che tale argomento non può essere
oggetto di discussione in CC perché sono venute meno
i presupposti di legge che ne danno. Consiglio Comunale
nella condizione di poter studiare gli atti e
ad apportare agli stessi proposte in merito.
Il presidente precisa che gli atti allegati al Bilancio
erano tutti già disponibili ed esaminati nella
data del 28 Gennaio 2013 dove sono stati visitati
direttamente i lavori della Commissione Bilancio nonché
di tutte le altre Commissioni ad eccezione della relazione
del Collegio dei Revisori pervenuta in data odierna
tra l'altro con Valutazione positiva e senza eccezioni
alcune e comunque in tempo utile per consentire
l'esame da parte del Consiglio come con
avvenimento per alcune di loro.
Non essendo altro da discutere il presidente alle
ore 18:40 dichiara sciolta la seduta.

Il presidente:

[Firma]

Il Segretario:

[Firma]

Sp. Sig. Sindaco, Sp. Presidente, Illustriissimi Consiglieri e

la corrente Amministrazione VOTTA ha chiesto sin dalla propria
sta di programma ^o mandato, come prescelto dai cittadini e
per approvato dal ^{quarto} Consiglio comunale, come l'ambiente
sia da ~~considerare~~ elemento centrale ed indispensabile delle
politiche per Capaccio Paestum.

Ambiente inteso non già come materia ma fin propriamen-
te come valore ^{deliberato} di quello sviluppo sostenibile al
quale siamo tenuti a tenere.

In particolare, ambiente come qualità della vita, ^{qualità} dell'
~~quarto~~ ambiente urbano, dell'ambiente che quotidianamente ci
circonda. In questi termini, particolare attenzione merita
il tema delle raccolte differenziate e del ciclo integrato
dei rifiuti, la cui ~~deliberazione~~ ^{intrinseca} complessità è
accentuata ~~dalla sua~~ ^{dalla sua} ~~esistenza~~ ^{inesistenza} ~~ineludibile~~ ^{inevitabile}; ~~che~~ ~~stanno~~
~~per~~ ~~troppa~~ ~~o~~ ~~mai~~ ~~grai~~ ~~solt.~~ ~~definire~~ ^{il} ^{da} ^{una} ^{parte} ^{con} ^{una} ^{parte}

1) ~~la~~ ~~garanzia~~ ~~ufficiale~~ di sostenibilità del sistema di gestione;
2) dell'altro, ^{il tutto} ~~razionalizzare~~ ^{per} garantire in uno
suo il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata
peristi ^{diversi} sia nel contenimento delle spese. A tal proposito,
l'Amministrazione ha fatto la scelta di partire dall'
~~analisi~~ ~~analisi~~ della ^{modalità} ~~sistema~~ di raccolta che quest'anno
è fatto registrare il 53,03% ^{sul 52,02%} e di coinvolgere i
raccoglitori con l'obiettivo di ottenere un nuovo sistema 1/2

di raccolta di RSU:

In particolare, si è scelto di ~~modificare~~ razionalizzare tempi e modalità di raccolta e di puntare sulla sensibilizzazione e sul un adeguato controllo, con una raccolta di rifiuti costruita in tempo reale con l'ente e accessibili e verificabili dal cittadino.

Questa sera si approva il piano economico-finanziario e non mi oblungo sulle modalità tecniche di implementazione del servizio. Al contrario, mentre una determina più precise i cd. "prezzi numer"

2.393.968,01 e per la raccolta

un costo coperto in bilivario per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti che vede un risparmio a regime di circa 1.500.000 €/anno con una riduzione di spesa pari al 13,69%.

A questo punto, viene chiesta l'approvazione del piano, integrato i funzionari dell'Area VI, l'ufficio ecologia e questi hanno collaborato alla redazione del Piano in un contesto di fluidità normativa.

Infatti l'ultimo atto dello sciolto Parlamento intervenuto il 2013 riguarda le modalità di smaltimento dei rifiuti e le competenze sul ciclo IR in Campania

Diage 2/2